



**COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE OB. CRO 2007/2013**

**ORDINE DEL GIORNO
del 18 giugno 2010**

Venezia, Palazzo Franchetti, Sala del Portego

1. Approvazione ordine del giorno;
2. Verbale del Comitato di Sorveglianza del 19 giugno 2009;
3. Presentazione e approvazione Rapporto Annuale di Esecuzione 2009;
4. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma:
 - Stato di attuazione ad Aprile 2010;
 - Cronoprogramma 2010-2011 e relative previsioni di spesa (con riferimento alla soglia N+2 nei due anni)
5. Stato di attuazione del Programma di contrasto alla crisi;
6. Sinergie PON Ministero del Lavoro-POR;
7. Accordi siglati con il Ministero dell'Istruzione-Interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione;
8. Presentazione di best practices;
9. Presentazione del Manuale dei Beneficiari;
10. Informativa sul nuovo sistema di monitoraggio degli esiti occupazionali;
11. Informativa sul Rapporto Annuale di Controllo;
12. Informativa sulle attività di Valutazione (attività di valutazione proprie dei PO, piano di valutazione unitario);
13. Informativa sulle attività di Comunicazione;
14. Informativa sul Rapporto Finale Programmazione 2000-2006, comprensivo del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009
15. Varie ed eventuali

COMITATO DI SORVEGLIANZA P.O.R. FSE Ob. CRO 2007/2013
Venezia, 18 giugno 2010

Elenco dei presenti:

Componenti:

- *ass. Elena Donazzan - Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro*
- *dott. Sergio Trevisanato – Segreteria Regionale alle Attività Produttive, Istruzione e Formazione – Rappresentante dell'Autorità di Gestione*
- *dott. Santo Romano – Regione Veneto – Direzione Formazione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Marco Caccin – Regione Veneto – Direzione Istruzione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Pier Angelo Turri – Regione Veneto – Direzione Lavoro in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Roberto Bido - Regione Veneto - Segreteria Regionale al Bilancio e alla Finanza - Rappresentante dell'Autorità di Certificazione*
- *dott. Massimo Picciolato - Regione Veneto – Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie- Rappresentante dell'Autorità di Audit*
- *dott. Maurizio Florian - Regione Veneto – Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie- Rappresentante dell'Autorità di Audit*
- *dott.ssa Gianna Donati – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*
- *dott.ssa Angelina Curci – Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE)*
- *dott.ssa Simonetta Tregnago - Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donne*
- *dott. Andrea Massarolli – Regione Veneto - Direzione Programmi Comunitari in rappresentanza dell'Autorità di Gestione del FESR*
- *dott. Giampaolo Pedron – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni datoriali*
- *dott- Andrea Polelli - Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni datoriali*
- *dott. Paolo Alfier – Rappresentante del Forum permanente del Terzo Settore*
- *dott. Dino Secco – ANCI – UNCEM –URPV- Rappresentante del partenariato istituzionale*

Partecipano con funzione consultiva:

- *dott. Andrea Mancini – Rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità*

Sono inoltre presenti:

- *dott. Vittorino Cenci – Consiglio Regionale del Veneto*
- *dott. Gian Angelo Bellati – UNIONCAMERE Eurosportello*

- *dott.ssa Lucia Basso – Regione Veneto – Consigliera Regionale di Parità*
- *dott. Paolo Feltrin – Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa*
- *dott.ssa Isabella Chierichetti – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*
- *dott.ssa Sara Casillo– Rappresentante di Tecnostruttura*
- *dott.ssa Marilinda Scarpa – Regione Veneto – Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione in rappresentanza dell’AdG*
- *dott. Diego Martignon – Regione Veneto – Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione in rappresentanza dell’AdG*
- *dott. Roberto Collodel – Regione Veneto – Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione in rappresentanza dell’AdG*
- *dott.ssa Francesca Menegazzi – Regione Veneto – Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione in rappresentanza dell’AdG*
- *dott.ssa Daniela Targa – Regione Veneto – Direzione Formazione*
- *dott. Carlo Visentin - Regione Veneto – Direzione Formazione*
- *dott. Massimo Toffanin – Regione Veneto – Direzione Formazione*
- *dott. Enzo Bacchiega – Regione Veneto – Direzione Formazione*
- *dott.ssa Simonetta Mantovani – Regione Veneto – Direzione Lavoro*
- *dott.ssa Laura Doddis – Regione Veneto – Direzione Lavoro*
- *dott.ssa Luisa Moar – Regione Veneto – Direzione Lavoro*
- *dott.ssa Lucia Penello – Regione Veneto – Direzione Lavoro*
- *dott. Franco Pignataro – Regione Veneto - Direzione Istruzione*
- *dott. Paolo Rauli – Regione Veneto – Direzione Istruzione*
- *dott.ssa Zaclin Ballarin – Regione Veneto - Direzione Istruzione*
- *dott.ssa Fulvia Furlan – Regione Veneto – Direzione Ragioneria e Tributi*
- *dott. Michele Schiavinato – Confcommercio Veneto*
- *dott. Filippo Palmeri – Conf.Sal. Veneto -*
- *dott.ssa Stefania Milia – Ecosfera S.p.A. – del Servizio di Assistenza Tecnica all’AdG*
- *dott. Davide Zampoli – Ecosfera S.p.A. – del Servizio di Assistenza Tecnica all’AdG*
- *dott. Carlo Rossi – AIPEM srl. – in rappresentanza del Servizio di Progettazione Esecutiva e Realizzazione del Piano di Comunicazione*
- *dott. Valerio Nicoletti Altimari – Ecosfera S.p.A. – Servizio di Assistenza Tecnica all’AdG*
- *dott.ssa Manuela De Colle – Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa*

- CONCLUSIONI A VERBALE DEI LAVORI DEL COMITATO

Il Comitato di Sorveglianza si riunisce a Venezia, presso Palazzo Franchetti, Sala del Portego, alle ore 10.00 del 18 giugno 2010.

Aprè la seduta del Comitato di Sorveglianza il dott. Sergio Trevisanato Segretario Regionale alle Attività Produttive, Istruzione e Formazione e passa la parola all'Assessore Elena Donazzan che, in qualità di Presidente delegato dal Presidente della Regione Veneto, porge il saluto ai componenti del Comitato e, quindi, sottolinea come il FSE abbia contribuito ad affrontare la crisi economica in atto, senza tralasciare la sua funzione strategica e di lungo periodo. Mette, inoltre, in evidenza che la valutazione dell'efficacia delle azioni cofinanziate non deve essere solo legata alle performance finanziarie ma anche alla qualità delle iniziative attuate. Richiede inoltre, rivolgendosi ai rappresentanti della CE e del Ministero del Lavoro, una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse FSE, al fine di non compromettere l'efficacia degli interventi.

Punto 1) all'o.d.g.: Approvazione ordine del giorno

Il dott. Sergio Trevisanato, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, illustra l'ordine del giorno della riunione e, rilevato che non vi sono osservazioni da parte dei membri del Comitato, ne propone l'approvazione.

Il Comitato approva.

Punto 2) all'o.d.g.: Verbale del Comitato di Sorveglianza del 19 giugno 2009

Il dott. Sergio Trevisanato, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, propone di prendere atto dell'avvenuta approvazione del verbale della riunione del Comitato del 19 giugno 2009. Detto verbale, trasmesso ai membri del Comitato di Sorveglianza in data 9 luglio 2009, non è stato oggetto di osservazioni nei termini previsti dal regolamento di detto Comitato ed è pertanto da intendersi definitivamente approvato.

Il Comitato approva.

Punto 3) all'o.d.g.: Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009

La dott.ssa Marilinda Scarpa, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, illustra sinteticamente il contenuto del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009.

La dott.ssa Scarpa evidenzia, in primo luogo, l'avanzamento finanziario del Programma al 31.12.2009 che, a fronte di 716,9 Meuro, registra impegni pari a oltre 301 Meuro (42,04%) e pagamenti per oltre 111 Meuro (15,52%). Precisa che l'annualità 2009 è stata caratterizzata da un lato dall'avvio concreto delle attività e, nel contempo, dell'avvento della crisi economica che ha costituito un elemento fortemente condizionante.

Con il complesso delle risorse impegnate si sono raggiunti 73.358 destinatari di cui il 50% donne. Il target privilegiato è stato quello dei giovani appartenenti alla fascia d'età fra i 15 e i 24 anni, che rappresentano quasi la metà dei destinatari totali. Rispetto alla posizione nel Mercato del Lavoro dei soggetti coinvolti si registrano 44.810 attivi (60% dei destinatari totali) e 4.783 persone inattive. I gruppi vulnerabili intercettati dagli interventi formativi sono pari a 2.596 e di questi il 28% sono migranti.

La dott.ssa Scarpa conclude con una sintetica illustrazione dell'avanzamento finanziario e procedurale dei singoli Assi.

Nello specifico, le 682 azioni avviate sull'Asse I, rivolte alla riqualificazione degli occupati hanno registrato impegni per poco più di 37 Meuro, coinvolgendo oltre 8.000 imprese.

L'asse II è in assoluto il più performante: su questo si è concentrato l'85% della spesa totale. A fronte di impegni pari a circa 189 Meuro, è quello che registra l'efficienza realizzativa più alta, pari al 24,87% e un'altrettanto alta percentuale di progetti conclusi.

Sull'Asse III a fronte di una programmazione totale pari a poco più di 36 milioni di Euro la capacità di impegno si attesta intorno al 15%. Nel 2009 sono stati avviati 47 progetti - tre dei quali si sono conclusi - destinati a 478 soggetti svantaggiati.

La dott.ssa Scarpa procedendo nella disamina dei singoli assi dà conto anche dell'andamento positivo dell'Asse IV, su cui sono stati approvati 949 progetti per un totale di più di 43 Meuro impegnati (39%) e in cui l'efficienza realizzativa ha di poco superato l'8%. Gli interventi avviati su questo Asse sono stati 447 e hanno coinvolto oltre 8.000 destinatari.

Sull'Asse V la programmazione totale ammonta a più di 11 Meuro, con impegni di poco superiori ai 5 Meuro, che hanno comportato l'avvio di 37 progetti, coinvolgendo 31 destinatari.

Infine, sull'Asse VI a fronte di una dotazione finanziaria di 28 Meuro circa, si registra una capacità di impegno di circa il 70% e un'efficienza realizzativa di oltre il 10%. I progetti avviati sono 13. L'anno 2009 in particolare è stato caratterizzato dal pieno avvio delle attività di Assistenza Tecnica, Valutazione e Comunicazione.

Il dott. Gianpaolo Pedron, in rappresentanza di Confindustria, plaude l'attività della Regione Veneto nella gestione del FSE, che in un periodo di crisi economica, ha saputo rendersi di reale e concreto aiuto al mondo delle imprese.

La dott.ssa Gianna Donati, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, esprime un giudizio positivo sull'accuratezza del Rapporto Annuale di Esecuzione, sulla qualità delle attività avviate dalla Regione Veneto e sulla capacità di fornire risposte concrete alle problematiche connesse alla crisi.

Manifesta inoltre il proprio apprezzamento per l'azione concertativa messa in piedi che ha visto il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del territorio, anche attraverso il costituirsi dello Steering Group per la Valutazione.

Il dott. Andrea Polelli, in rappresentanza delle Parti Sociali, plaude lo sforzo consistente compiuto nel 2009. Richiama in particolar modo l'attenzione sulla sezione del RAE in cui, fra le difficoltà riscontrate, sono stati citati i vincoli posti dal Patto di Stabilità.

Infine chiede se i dati esposti dalla dott.ssa Scarpa si riferiscono al 31.12.2009.

La dott.ssa Marilinda Scarpa, conferma la chiusura dei dati del RAE al 31.12.2009 e precisa che al punto 4 all'OdG verrà comunque fornito un ulteriore aggiornamento dell'avanzamento complessivo del programma al 30.04.2010.

Il dott. Andrea Mancini, in rappresentanza della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità, ringrazia l'Autorità di Gestione per il lavoro svolto e conferma che la struttura e i contenuti del Rapporto Annuale di Esecuzione sono pienamente in linea con le indicazioni della Commissione Europea. Sottolinea, inoltre, che il programma ha fatto fronte alla situazione emergenziale in modo tempestivo ed efficace.

In risposta a quanto richiesto dall'Assessore Donazzan, fa presente che è aperta la discussione sulla programmazione futura, soprattutto sulle modalità di gestione e rendicontazione, anche al fine di ottimizzare l'utilizzo del FSE.

Il Comitato approva il Rapporto Annuale di Esecuzione per il 2009.

Punto 4) Informativa sullo stato di avanzamento del Programma: stato di attuazione ad Aprile 2010, cronoprogramma 2010-2011 e relative previsioni di spesa (con riferimento alla soglia N+2 nei due anni)

Il dott. Diego Martignon, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, illustra lo stato di avanzamento del Programma al 30/04/2010.

Nello specifico il programma registra un capacità di impegno pari al 43% ed un'efficienza realizzativa del 18% rispetto al programmato

Fra gli Assi, in termini di performance spicca l'Asse II, seguito dall'Asse IV. Tale evidenza è confermata anche dall'analisi delle performance rispetto alle categorie di spesa: le categorie che registrano i migliori dati in termini di attuazione sono infatti la Categoria 66, relativa all'Asse II e la 74, con riferimento all'Asse IV.

L'importo complessivamente stanziato dal POR ha raggiunto circa i 430 Meuro che rappresentano il 60% del Programmato.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa viene illustrato il cronoprogramma relativo alle annualità 2010 e 2011 e le relative previsioni di spesa con riferimento alla soglia dell'N+2. **Il dott. Martignon** precisa che, tenendo presenti gli 8 nuovi bandi approvati nel 2010 e quelli in programma, è ipotizzabile che per la fine del 2011 la spesa raggiunga la quota di circa 400 Meuro.

Tale dato, se confrontato sia con il target di spesa previsto ai sensi dell'art.93 del Reg (CE) 1083/06 sia con quello proposto a modifica dell'articolo stesso, mantiene un livello superiore e pertanto non denota al momento preoccupazione in termini di rischio di disimpegno automatico.

La dott.ssa Angelina Curci, in rappresentanza dell'IGRUE, chiede spiegazioni sulla tabella 1 a pag 3.ed in particolare chiede cosa indichi il valore dell'importo stanziato.

Il dott. Martignon precisa che il valore si riferisce all'importo messo a bando.

Il Comitato prende atto.

Il dott. Trevisanato, in rappresentanza dell'AdG, dopo aver illustrato i dati relativi allo scenario economico attuale presenta alcuni dati che rappresentano la domanda del territorio rispetto agli interventi di contrasto alla crisi: in particolare si è registrato un incremento del ricorso agli ammortizzatori sociali, che si è tradotto in quasi 10.000 domande di CIG in deroga presentate per un totale di 27.900 ore richieste, da parte di oltre 6.000 aziende e con il coinvolgimento di 39.108 lavoratori.

Richiama a questo punto il Piano delle Politiche attive di contrasto alla crisi adottato dalla Regione nel 2009, e costituito nello specifico da 4 Linee di intervento, cui fa un breve cenno.

Fa presente, inoltre, che il Piano si accompagna a un'altra serie di iniziative, che pur non rientrando direttamente nel Piano stesso, sono comunque di sostegno alle imprese e dunque volte a contrastare la disoccupazione.

Fornisce, infine, i dati relativi all'avanzamento delle attività rientranti nel Piano, sottolineando come a fronte di uno stanziamento complessivo di 75 Meuro, sono stati registrati impegni pari a circa 20 Meuro e pagamenti per oltre 8 Meuro.

La dott.ssa Donati, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, fa presente che il secondo monitoraggio della crisi economica è stato presentato al recente Sottocomitato delle Risorse Umane ed è consultabile sul sito del Ministero.

La dott.ssa Marilinda Scarpa, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, riferisce che è stata avviata una specifica attività di monitoraggio qualitativo per verificare l'avanzamento e l'efficacia degli interventi anticrisi attuati in osservanza dell'accordo Stato-Regioni del 12.02.2009 che verrà illustrato dal dott. Davide Zampoli.

Il dott. Davide Zampoli, componente dell'Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, riferisce che con l'indagine si è voluto verificare l'avanzamento e l'efficacia degli interventi attuati, individuandone gli elementi di criticità, anche al fine di segnalare le differenze riscontrabili a livello provinciale.

Nel descrivere la metodologia utilizzata informa che sono state somministrate interviste agli enti e alle imprese coinvolte nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della Linea 1 del Piano, privilegiando gli operatori che hanno gestito il maggior numero di doti e le aziende che hanno visto il coinvolgimento del maggior numero di lavoratori.

Le interviste sono state strutturate in 4 macro aree di approfondimento relative a: le caratteristiche degli enti/imprese e dei destinatari/lavoratori, i giudizi sugli interventi e gli eventuali suggerimenti per la programmazione futura degli interventi.

Comunica che il giudizio rilevato è stato complessivamente soddisfacente.

Mette in luce, infine, le principali evidenze emerse dall'indagine. In particolare è emersa la necessità di: una migliore programmazione delle attività formative, una maggior flessibilità dei corsi, un miglioramento dei tempi di erogazione della CIG e una migliore corrispondenza fra i fabbisogni occupazionali delle imprese e i contenuti degli interventi formativi.

Il dott. Andrea Polelli, in rappresentanza delle associazioni datoriali, apprezza l'indagine e ne riconosce la valenza al fine di un'efficace gestione delle procedure per l'attuazione del Piano, sottolineando che un monitoraggio continuo consentirà un costante

miglioramento della macchina organizzativa. Manifesta, infine, alcune perplessità relative al progetto ministeriale ARCO, relativo alla Linea 4, che non sembra adeguato per rispondere efficacemente alle specificità territoriali delle regioni.

Il dott. Gianpaolo Pedron, in rappresentanza di Confindustria, pur apprezzando lo sforzo significativo della Regione Veneto, rileva l'inadeguatezza del Fondo Sociale Europeo in funzione di contrasto alla crisi. Ribadisce che ci si aspettava dall'azione di governo nazionale misure che potessero garantire un utilizzo più flessibile dello strumento.

La dott.ssa Donati, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ribadisce che il FSE è disciplinato dai regolamenti comunitari e che a questi bisogna rispondere ed attenersi. Il sistema Paese ha deciso di utilizzare anche il Fondo Sociale Europeo per finanziare le azioni di contrasto alla crisi pur constatando la non totale adeguatezza dello strumento, rispetto alla peculiarità degli interventi anticrisi.

Il dott. Trevisanato in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, auspica che in futuro, a livello interno si possa consentire un utilizzo più flessibile del Fondo Sociale Europeo.

Il Comitato prende atto.

Punto 6) all'o.d.g.: Sinergie PON Ministero del Lavoro-POR

La dott.ssa Stefania Milia, componente dell'Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, illustra le iniziative intraprese dalla Regione Veneto, rispetto alle seguenti tematiche promosse anche a livello nazionale:

1) Accreditamento delle strutture formative

La dott.ssa Stefania Milia precisa che la Regione Veneto, rispetto all'Accordo Quadro siglato con il Ministero in data 28.03.2008, ha adottato il criterio della *coerenza* in quanto appartiene a quelle Regioni dotate di dispositivi di accreditamento che, in modo parziale/totale oppure semplificato, presentano già i principi e i requisiti del nuovo modello. Fa presente che ad oggi in regione si contano 449 Organismi di Formazione accreditati, per un totale di 520 sedi operative.

2) Sistema di standard professionali, formativi e di certificazione delle competenze

La dott.ssa Stefania Milia comunica che la Regione a giugno 2009 ha proposto un'azione di sistema per la realizzazione di strumenti operativi a supporto dei processi di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze, a valere sull'asse IV del POR.

Anche rispetto a questo punto riporta alcuni dati significativi: sono stati approvati 47 progetti, avviati dal mese di gennaio 2010, che vedono il coinvolgimento di oltre 500 partner afferenti al sistema di Istruzione, Formazione e Lavoro.

3) Regioni e Fondi interprofessionali per la creazione di un sistema integrato di formazione continua

La dott.ssa Stefania Milia fa presente che la Regione ha posto l'attenzione sull'importanza di sostenere l'integrazione degli interventi per il tramite di specifici accordi tra la Regione stessa e i singoli Fondi Interprofessionali, nell'intento di aumentare le competenze delle persone, delle imprese e delle organizzazioni.

Sottolinea, infine, che gli strumenti messi a disposizione e le innovazioni introdotte sono state possibili grazie al costante confronto con le Parti Sociali e con gli operatori della formazione professionale che hanno partecipato attivamente a molti momenti di confronto ed ai Comitati di coordinamento, istituiti per accompagnare al meglio le iniziative di maggior rilievo.

4) Sistema statistico nazionale – SISTAF

La dott.ssa Stefania Milia, comunica che la fase di sperimentazione per il conferimento dei dati da parte delle Regioni si concluderà il 30 giugno 2010 e che la Regione Veneto ha già trasmesso i dati richiesti.

5) Sistemi e servizi per il lavoro

La dott.ssa Stefania Milia riferisce che, a partire dal 2008, la Regione ha operato a sostegno dell'integrazione dei sistemi informativi interessati alla gestione dello status occupazionale del lavoratore e agli interventi di politica attiva per la riqualificazione e il ricollocamento degli stessi.

La prima fase ha visto l'integrazione del sistema IDO (Incrocio Domanda Offerta) con la gestione degli interventi FSE per la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori.

La seconda fase - sollecitata da una parte dal manifestarsi della crisi, dall'altra dalle semplificazioni introdotte dalla Commissione per quanto riguarda il riconoscimento dei costi degli interventi sul FSE - ha portato alla creazione del portale Servizi Lavoro per la gestione integrata degli accreditamenti dei soggetti per i servizi per il lavoro, la partecipazione agli avvisi, la gestione degli interventi di politica attiva su base delle Doti lavoro, le comunicazioni con il sistema SMUPR e le comunicazioni con la banca dati percettori INPS.

Il Comitato prende atto.

Punto 7) all'o.d.g.: Accordo siglato con il Ministero dell'Istruzione-Interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione

Il dott. Sergio Trevisanato in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, illustra le finalità dell'Accordo stipulato fra la Regione Veneto e l'USR del MIUR dell'11/09/2009:

- sviluppare la qualità della scuola in Veneto attraverso la promozione di interventi specifici finalizzati a favorire l'innovazione didattica e a migliorare il livello dell'offerta scolastica regionale;
- sostenere l'occupabilità dei docenti percettori di indennità di disoccupazione, che nell'anno scolastico 2009/2010 non vedranno rinnovato il proprio contratto di lavoro per carenza di posti disponibili.

Informa che la Regione Veneto ha messo a disposizione 4,5 Meuro.

Descrive il progetto finanziato in attuazione dell'Accordo e denominato "Formare per includere". Con il progetto si sono realizzati 14 percorsi formativi, che coinvolgeranno 6 diverse province, per un totale di 480 ore di formazione.

Il dott. Andrea Mancini, in rappresentanza della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità, chiede di specificare in che modo l'intervento si ricollegli all'accordo.

Il dott. Sergio Trevisanato in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, replica sottolineando che i beneficiari dell'intervento sono i precari del mondo della scuola, ai quali l'azione avviata cerca di garantire il riposizionamento, e tale finalità è in linea con quanto previsto dall'Accordo sopra citato

Il Comitato prende atto.

Punto 8) all'o.d.g.: Presentazione di best practices

Il dott. Sergio Trevisanato, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, introduce il punto all'ordine del giorno.

I Rappresentanti delle Direzioni Lavoro, Formazione e Istruzione illustrano le best practices, finanziate dal Programma.

Il dott. Santo Romano, dirigente regionale della Direzione Formazione, dà un quadro dello stato di attuazione delle attività aggiornato al 30.04.2010.

Fa presente che i bandi fino ad oggi emanati piuttosto che privilegiare la dimensione finanziaria si sono concentrati su tematiche innovative, collegandosi con i fabbisogni professionali del territorio.

Con gli interventi promossi sono stati coperti tutti i target di utenza ed è stato valorizzato lo strumento del partenariato.

È stato inoltre introdotto un nuovo sistema di monitoraggio.

Il dott. Romano comunica che nel 2008 sono stati stanziati circa 75 Meuro e nel 2009 55 Meuro. Complessivamente sono stati raggiunti 55.000 destinatari di cui 17.000 in percorsi di formazione iniziale.

Prosegue fornendo informazioni circa le attività di formazione iniziale, alta formazione, formazione continua, e formazione formatori. Rispetto a quest'ultima attività fa rilevare che da tempo la Regione non investiva nella formazione degli operatori.

Fornisce una precisazione relativamente all'intervento finanziato in attuazione dell'Accordo fra la Regione e l'USR del MIUR – di cui si è parlato nel precedente intervento in relazione al punto 7) dell'OdG – indicando che oltre ai precari sono stati coinvolti anche i docenti di ruolo.

Fornisce infine un focus sugli interventi finanziati nell'ambito delle politiche di contrasto alla crisi (Linea 3 del Piano), con cui ci si è rivolti alle aziende al fine di favorirne l'innovazione e la produttività aziendale, sviluppando nuovi modelli organizzativi e di lavoro. La peculiarità degli interventi è data dal fatto che la prevalenza delle imprese coinvolte al momento di avvio dei progetti non presentava situazioni di crisi.

Segnala quali elementi innovativi le sinergie fra il FSE e il FESR e gli incentivi all'assunzione/stabilizzazione.

Le risorse complessivamente impegnate ammontano a oltre 8 Meuro, di cui 6 Meuro sull'Asse Occupabilità e oltre 2 Meuro sull'Asse Adattabilità.

Fra le azioni future si prevede il coinvolgimento delle imprese e dei lavoratori del settore agricolo, e l'erogazione di borse di studio aziendali per la partecipazione a master realizzati anche oltre i confini regionali.

Il dott. Pierangelo Turri, dirigente regionale della Direzione Lavoro presenta lo stato di attuazione delle attività finanziate fino ad oggi nell'ambito delle politiche attive. Lo strumento principale utilizzato è stata la dote lavoro, un pacchetto di servizi rivolto ai lavoratori per favorirne l'inserimento lavorativo e/o il mantenimento del posto di lavoro. Descrive brevemente le azioni avviate sugli Assi I, II e III, rivolte a differenti target di utenza, e attuate attraverso l'erogazione di diversi servizi.

Fra i servizi presenti nel "pacchetto Dote", sottolinea un elemento di innovazione rappresentato dal bonus di conciliazione, strumento previsto per consentire la conciliazione lavoro/famiglia, per servizi di *baby sitting*, servizi di *baby parking* e servizi di assistenza familiare.

Anche nell'ambito degli interventi anticrisi è stato impiegato lo strumento della dote, destinata in questo caso ai lavoratori in cassa integrazione in deroga, a quelli ammessi alla mobilità in deroga, a progetto o a co.co.co o in somministrazione.

Il dott. Turri presenta alcuni dati relativi alle doti lavoro per CIG in deroga realizzate nel 2009 e nel 2010. Nell'ambito della Linea 1 del Piano anticrisi sono stati finora coinvolti oltre 11.000 destinatari con la dgr 1757/09 mentre con la dgr 808/10 ne risultano coinvolti altri 3.000 all'avvio.

Illustra in particolare un esempio di intervento finanziato con risorse dell'asse Adattabilità, riguardante l'azienda "Tessitura Monti spa", oggetto di visita da parte della Commissione e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha beneficiato di finanziamenti provenienti da Fondi regionali, comunitari e interprofessionali.

Procede infine con una breve illustrazione dello stato di attuazione degli altri interventi di sistema avviati sugli Assi IV e V.

Il dott. Marco Caccin, dirigente regionale della Direzione Istruzione illustra una tipologia di intervento avviata nel 2009, il progetto TEKNE, che ha previsto azioni di ricerca e approfondimenti disciplinari negli Istituti Secondari Superiori, in collegamento con il sistema delle imprese. Con il progetto si è cercato di potenziare il capitale umano e al contempo migliorare l'integrazione del Sistema dell'Istruzione con quelli della Formazione e del Lavoro, e garantire il trasferimento dei risultati al sistema delle imprese.

Il dott. Caccin sottolinea come con il progetto si è cercato di implementare una metodologia innovativa di confronto fra il sistema scolastico e il sistema produttivo attraverso l'intermediazione degli enti locali e delle associazioni di categoria.

Infine illustra brevemente le altre attività di competenza avviate.

Il Comitato prende atto.

Punto 9) all'o.d.g.: Presentazione del Manuale dei Beneficiari Controllo

Il dott. Sergio Trevisanato in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, informa il Comitato che, non essendosi ancora concluso il processo di concertazione con le parti sociali sul Manuale dei Beneficiari, si è ritenuto di rimandarne la presentazione.

Il Comitato prende atto.

Il dott. Sergio Trevisanato in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, chiede di poter anticipare i punti 11 e 12 dell'ordine del giorno a seguito della richiesta dei relativi relatori.

Il Comitato approva.

Punto 12) all'o.d.g.: Informativa sulle attività di Valutazione (attività di valutazione proprie dei PO, piano di valutazione unitario)

Il dott. Paolo Feltrin, responsabile scientifico del servizio di Valutazione Indipendente del POR FSE illustra il lavoro svolto finora.

Presenta il Disegno di Valutazione, descrivendone le finalità e illustrando il contesto in cui si colloca.

In particolare viene descritto l'iter delle attività di valutazione, dalla presentazione del Disegno da parte del Valutatore avvenuta nel gennaio 2010, all'approvazione dello stesso nell'aprile 2010 da parte dello Steering Group, fino alla sua presentazione al Gruppo Permanente del Lavoro a maggio 2010.

Il Valutatore procede nell'esposizione del Primo Rapporto Annuale di Valutazione ricordando che lo stesso dovrà essere approvato dal Gruppo Permanente di Lavoro e illustrandone i contenuti e le principali evidenze emerse, anche alla luce del contesto e della specifica congiuntura economica in cui si è collocata l'attività di valutazione.

L'intervento si conclude con l'illustrazione di alcune raccomandazioni per le attività future. In particolare si evidenzia l'opportunità di incanalare le risorse verso tre policy prioritarie: il rafforzamento delle politiche di workfare, la riqualificazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali, il sostegno alla qualificazione delle competenze. Si sottolinea inoltre l'esigenza di promuovere l'innovazione, garantire la complementarietà tra fondi e favorire il processo di certificazione delle competenze, e si individuano come strategici gli interventi destinati alle donne e alla popolazione giovanile.

Il dott. Andrea Mancini, in rappresentanza della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità, sottolinea l'importanza dell'attività di valutazione ed esprime apprezzamento per le azioni finora svolte. Chiede inoltre quali siano i tempi previsti per l'approvazione del Rapporto.

La dott.ssa Scarpa, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, riferisce che è stata chiesta la convocazione del Gruppo Permanente di Lavoro per la Valutazione, quindi si presume che il Rapporto sarà approvato in tempi brevi.

Il Comitato prende atto

Punto 11) all'o.d.g.: Informativa sul Rapporto Annuale di Controllo

Il dott. Massimo Picciolato, in rappresentanza dell'Autorità di Audit, informa che il Rapporto Annuale di Controllo è stato presentato alla CE il 23.12.2009. Il Rapporto ha descritto l'attività di Audit svolta.

In particolare informa che nel corso del 2009 sono stati eseguiti gli Audit di sistema sull'AdG e sull'AdC, l'esito dei quali è stato riportato nel Rapporto, dando evidenza di una sana gestione finanziaria del Programma e formulando un parere senza riserve, seppur limitato alla sola esecuzione degli audit di sistema. Nel rapporto si è dato anche conto alla Commissione circa il completamento delle procedure di avvio del sistema SMUPR.

Infine informa il Comitato che nel marzo 2009 la Ce ha eseguito un audit di sistema sulla stessa Autorità di Audit, al termine del quale ha espresso parere senza riserve.

Il Comitato prende atto.

Punto 10) all'o.d.g.: Informativa sul nuovo sistema di monitoraggio degli esiti occupazionali

Il dott. Santo Romano dirigente regionale della Direzione Formazione illustra i risultati principali del progetto *Placement*, gestito con la collaborazione dell'Osservatorio & Ricerca dell'Ente Veneto Lavoro.

Il progetto ha inteso monitorare e valutare la programmazione regionale e l'impatto della formazione a partire dai dati desunti dal Sistema Informativo Lavoro del Veneto (SILV).

Il dott. Romano prosegue riportando gli esiti occupazionali riferiti alla formazione iniziale (rilevati a 6 e a 12 mesi dalla conclusione del corso) e alla formazione per disoccupati (rilevati a 6 mesi dalla conclusione del corso).

Il Comitato prende atto.

Punto 13) all'o.d.g.: Informativa sulle attività di Comunicazione

Il dott. Carlo Rossi in rappresentanza della Società di Comunicazione, illustra le attività di comunicazione avviate fino ad oggi, implementate al fine di dare attuazione al Piano di Comunicazione e nello specifico descrive il coordinato di immagine, i materiali informativi predisposti e il sito web.

In particolare si sofferma sul sito www.piusaipiuvai.it, presentando una versione demo dello stesso, analizzandone l'home page e le singole sezioni/aree in cui si articolerà il portale, descrivendone le relative funzionalità.

Il Comitato prende atto

Punto 14) all'o.d.g.: Informativa sul Rapporto Finale Programmazione 2000-2006, comprensivo del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009

La dott.ssa Marilinda Scarpa, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione, richiama i tre documenti che entro il 30/09/2010, dovranno essere inviati alla CE e i principali riferimenti nazionali e comunitari sulla chiusura 2000-2006. Riferisce inoltre al Comitato che l'AdG, in collaborazione con le Direzioni e i diversi livelli di gestione e controllo, sta predisponendo il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) in base ai requisiti minimi contenuti nell'Allegato 1 degli "*Orientamenti sulla chiusura degli interventi dei Fondi strutturali 2000-2006*" e tenendo conto dell'indice ragionato diffuso da Tecnostruttura. Presenta la struttura del Rapporto Finale di Esecuzione e informa sullo stato di avanzamento dei lavori, comunicando che il Rapporto sarà approvato con consultazione per iscritto, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento del Comitato di Sorveglianza.

Il Comitato prende atto

Punto 15) all'o.d.g.: Varie ed eventuali

Non sono proposti altri argomenti all'esame del Comitato di Sorveglianza.

La riunione del Comitato di Sorveglianza si conclude alle ore 13.30

D'Ordine del Presidente
del Comitato di Sorveglianza
L'Autorità di Gestione
*Il Segretario Regionale alle Attività
Produttive, Istruzione e Formazione
Dott. Sergio Trevisanato*

La riunione del Comitato di Sorveglianza Programma Operativo Regionale FSE Ob. Competitività Regionale e Occupazione 2007/2013 del 18 giugno 2010 è stata preceduta da una visita a due aziende beneficiarie del F.S.E. quali testimonianze di positivo utilizzo dei Fondi Comunitari nell'ambito delle politiche anticrisi.

La visita alle aziende si è tenuta il 17 giugno 2010 dalle ore 14.30 alle ore 18.30 e hanno partecipato:

- *dott. Andrea Mancini – Rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità*
- *dott.ssa Gianna Donati – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*
- *dott.ssa Angelina Curci – Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE)*
- *dott.ssa Isabella Chierichetti – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*
- *dott.ssa Marilinda Scarpa – Regione Veneto – Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Santo Romano – Regione Veneto – Direzione Formazione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Pier Angelo Turri – Regione Veneto – Direzione Lavoro in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Marco Caccin – Regione Veneto – Direzione Istruzione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Roberto Collodel – Regione Veneto – Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott.ssa Francesca Menegazzi – Regione Veneto – Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott.ssa Simonetta Mantovani – Regione Veneto – Direzione Lavoro*
- *dott. Massimo Toffanin – Regione Veneto – Direzione Formazione*
- *dott. Valerio Nicoletti Altimari – Ecosfera S.p.A. – in rappresentanza del Servizio di Assistenza Tecnica all'AdG*